

TEMPO BALLERINO

Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2020

In Ticino la temperatura di marzo ha fatto registrare gli sbalzi tipici della primavera, con periodi più freddi rispetto alla norma e altri più miti. La temperatura media mensile è risultata di poco superiore alla norma, con uno scarto positivo che va dagli 0,1 °C della parte centro-meridionale del cantone agli 0,5 °C dell'Alto Ticino. Le precipitazioni sono state abbondanti nel Sottoceneri, dove è piovuto fino al 20% in più del normale, mentre nel resto del cantone sono state scarse: nel Ticino centrale il 65-95%, nell'Alto Ticino addirittura il 35-65 % dei valori normali. Nel Ticino settentrionale il soleggiamento è risultato fino al 10% più abbondante del normale, mentre spostandosi verso sud è stato meno presente con, nel Sottoceneri, valori fino al 10% inferiori.

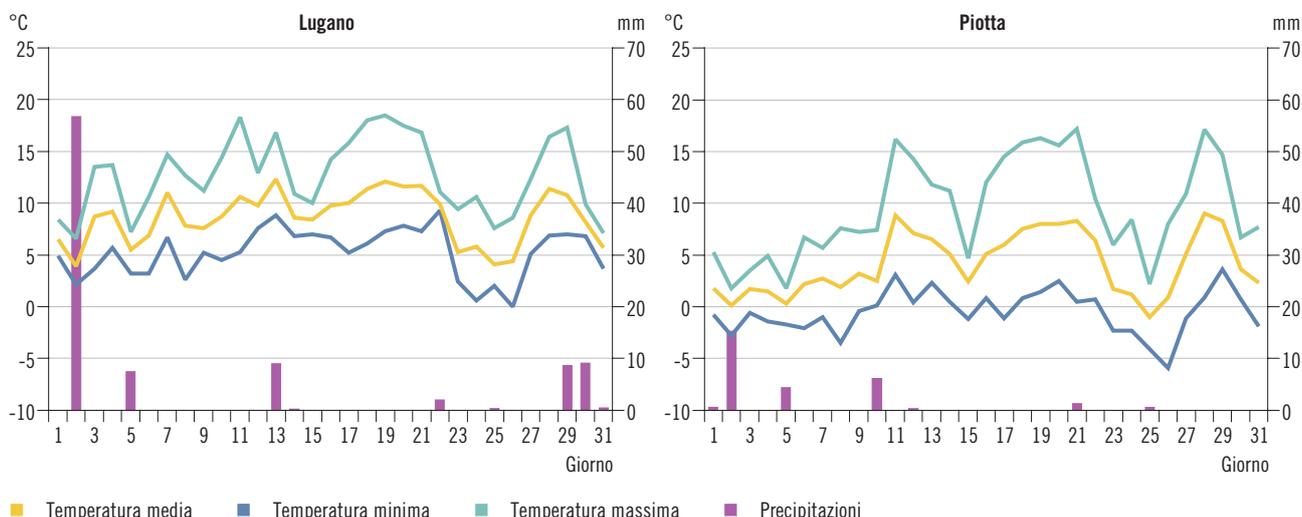
Inizio mese molto variabile

A causa della formazione di una bassa pressione sul Golfo di Genova, in Ticino il mese si è aperto all'insegna delle pre-

cipitazioni. Dopo qualche goccia già il giorno 1, le precipitazioni si sono intensificate e hanno interessato gran parte del giorno 2, risultando più abbondanti sulla

parte meridionale del cantone [F. 1], dove sono stati misurati fino a 66 mm di pioggia. La neve è caduta fino sui fondivalle del Sopraceneri, dove sotto i 500 metri di quota sono stati misurati 5-10 centimetri di neve fresca. Tra 500 e 900 m di quota i centimetri sono stati da 10 a 20, al di sopra dei 900 metri da 20 a 40. Questo evento ha messo fine a un periodo asciutto di 70 giorni, in cui a Lugano e a Locarno-Monti sono caduti meno di 10 mm di precipitazione. Il giorno 3 il favonio ha soffiato moderatamente, favorendo ampie schiarite soprattutto nelle Alpi. Le raffiche hanno raggiunto i 60 km/h a basse quote, dove le temperature, che il giorno precedente non avevano superato i 6 °C, sono risalite fin a valori compresi tra 13 e 14 °C. Il giorno 4 il tempo è risultato in prevalenza soleggiato e il favonio è stato inizialmente ancora presente. Già il giorno 5, però, una piccola

F. 1
Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di marzo 2020



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

TEMPO BALLERINO

Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2020

zona di bassa pressione in transito dalla Francia settentrionale alla Germania ha spinto in mattinata un fronte caldo sulle Alpi, seguito in serata da un fronte freddo. In Ticino sono stati misurati 5-10 mm di precipitazione, con un limite delle nevicate che si è attestato attorno a 800 metri di quota. Le temperature, si sono nuovamente abbassate, non superando i 7 °C alle basse quote. Grazie a un cuneo di alta pressione esteso dal vicino Atlantico alle Alpi, il soleggiamento è tornato a essere abbondante nei tre giorni successivi, quando il favonio è tornato a interessare il Ticino con raffiche fin verso i 50 km/h e le temperature a basse quote si sono avvicinate ancora una volta a 15 °C. Il giorno 9 un fronte freddo ha attraversato le Alpi, causando in Ticino solo qualche debole rovescio di neve sopra i 1.000 metri. La forte corrente da nordovest che il giorno successivo ha soffiato sulle Alpi ha portato nell'Alto Ticino 2-5 cm di neve fresca sopra 1.000 metri circa. Nelle valli superiori è tornato anche il vento da nord con raffiche tra 50 e 60 km/h.

Soleggiamento abbondante e temperature superiori alla norma soprattutto in montagna hanno caratterizzato il tempo tra l'11 e il 12, quando a basse quote le temperature massime hanno raggiunto (in assenza di favonio) per la prima volta dell'anno i 20 °C. Una nuova debole fase perturbata, dovuta a una rapida

depressione sul Golfo di Genova, si è verificata tra il 13 e il 15, portando una quindicina di millimetri di pioggia sulla parte più meridionale del Ticino e un calo delle temperature che a basse quote il giorno 15 non hanno superato i 10 °C.

Alta pressione: dapprima mite, poi freddo

Tra il 16 e il 21 le Alpi sono state interessate da un anticiclone esteso dal vicino Atlantico all'Europa orientale, che ha garantito giornate soleggiate e temperature miti. A basse quote i valori massimi sono stati generalmente compresi tra 15 e 20 °C, quelli minimi tra 0 e 5 °C. Tra il 23 e il 26, invece, le temperature sono scese al di sotto delle medie del periodo, a causa dell'aria fredda di origine continentale che è affluita verso la Svizzera sul fianco meridionale di un forte anticiclone centrato sulla Scandinavia. Con l'arrivo dell'aria fredda il soleggiamento è risultato scarso soprattutto sul Ticino meridionale, dove il giorno 22 sono caduti anche un paio di millimetri di pioggia. Con un'anomalia negativa di 4-6 °C, durante l'intero semestre invernale 2019/2020 in Ticino le temperature medie giornaliere non erano mai scese così tanto al di sotto della norma. Inoltre, con -7,2 °C a Cimetta e -6,7 °C sul Monte Generoso, la temperatura media giornaliera del 25 è risultata la più bassa dell'intero semestre invernale

2019/2020, fin lì mai caratterizzato da valori inferiori a -5 °C.

Questo colpo di coda dell'inverno si è concluso la sera del 25, con il passaggio di una debole perturbazione proveniente dal Mediterraneo che ha causato deboli precipitazioni a macchia di leopardo sul versante sudalpino. Il limite delle nevicate è sceso in serata fin verso i 500 metri: sopra i 1.000 metri di quota sono stati misurati 20 cm di neve fresca a Robbiei (1.890 m s.l.m.), 13 cm Bosco/Gurin (1.525) e 2 cm ad Airolo (1.139); a quote più basse sono stati invece registrati 2 cm a Mosogno (771 m s.l.m.), 1 cm a Sonogno (910) e 2 cm a Scudellate (918).

Fine mese nuovamente più dinamica

Tra i giorni 27 e 29 correnti da nordest hanno interessato le Alpi garantendo un buon soleggiamento e un nuovo aumento delle temperature, che a basse quote hanno superato nuovamente i 15 °C. Già la sera del 29, però, un fronte freddo è arrivato da nord sulla Svizzera, causando un nuovo calo delle temperature, che nei due giorni successivi a basse quote non hanno superato i 10 °C. Il mese è terminato all'insegna del cielo coperto con deboli precipitazioni (10-15 mm) e un limite delle nevicate in calo fin verso i 500 metri. Solamente nell'Alto Ticino il tempo è risultato asciutto.

I DATI DELLA SVIZZERA

La temperatura media nazionale del mese di marzo è risultata superiore di 0,8 °C alla norma 1981-2010. A sud delle Alpi l'anomalia positiva è stata inferiore rispetto al resto del paese: compresa tra 0,1 e 0,6 °C. Nelle Alpi e a nord delle stesse lo scarto positivo è stato rispettivamente di 0,8-1,3 °C e 0,5-0,9 °C, con punte di 0,8-1,2 °C nella Svizzera francese. Le precipitazioni mensili sono state generalmente comprese tra il 60 e il 90% della norma 1981-2010. Tuttavia in Engadina,

in Val Poschiavo, in Ticino, in Val Monastero, nella regione di Davos, in Vallese e nella regione del Lemano si sono avvicinate o hanno superato i valori normali. A sud delle Alpi la durata del soleggiamento è stata compresa tra il 90 e il 100% della norma [F. 2], nelle Alpi tra il 100 e il 130%, e a nord delle Alpi tra il 130 e il 150%.

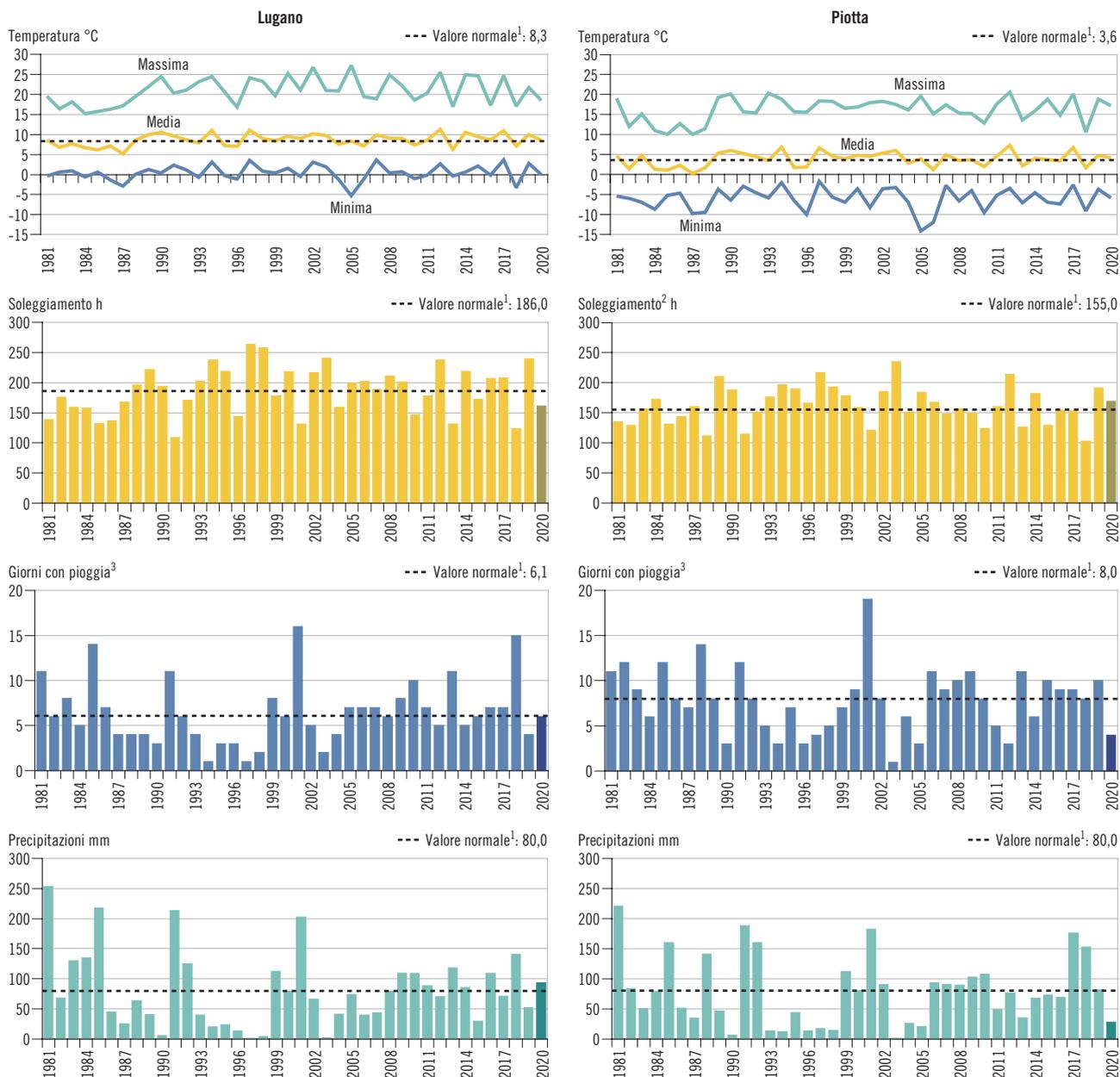
Bollettino del clima Meteosvizzera 

TEMPO BALLERINO

Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2020

F. 2

Temperature, soleggiamento, giorni con pioggia e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, nel mese di marzo, dal 1981



¹ Valori normali: media dei valori mensili di marzo del periodo 1981-2010.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, che influisce sulla durata del soleggiamento misurata.

³ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Dati della figura F. 2

TEMPO BALLERINO

Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2020

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria: temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri: altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro. Un millimetro (mm) di precipitazioni corrisponde a un litro di acqua su una superficie di un metro quadrato (l/m²).

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili stru-

mentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10 minuti, oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Segni

... tre puntini: dato non disponibile o senza senso

^s "s" in apice: dato stimato

Unità di misura

°C grado Celsius
h ora
hPa ettopascal
m metro
mm millimetro

Abbreviazioni

m s.l.m. metri sopra il livello del mare

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > *Prodotti* > *Definizioni* > *Fonti statistiche* > *02 Territorio e ambiente* > *Meteorologia*

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 58 460 92 22
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch

Tema

02 Territorio e ambiente